TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2536_025**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Milano 14. 12. 58

Mio Carlo cariss.^mo^ Eccomi all' ombra del Duomo. Oh che ombra opaca e lunatica! La Zia Alcestina che volle farsi accompagnar jeri a Milano mi ha fatto tardare. Vidi jersera vostra Mamma e i taroccanti che tabaccavano; Donna Catterina era uscita di casa. Barbara! ed io che aveva tanta voglia di salutarla. La Marchesina invece mi capitò sotto il naso nel bel mezzo della Corsia. Era proprio il tredici del mese; ma sperava che Santa Lucia mi sarebbe stata più benevola. Voi intanto gloriatevi! Tutto Como è pieno delle vostre laudi; il Signor Taddeo vi predica come la coppia più cara di santi che si possa rinvenire dall' un mare

all'altro: cosa non darei io per
meritare gli elogi d'un tant'uo-
mo! Compiango sinceramente Don
Luigi che ha perduto un simile
vantaggio — La stessa causa che mi
ritardò il viaggio m'impedì di
fermarmi a Monza: ma non ci
perderò nulla, ed Innocente faccio
conto di vederlo del pari e presto.
Scusa se troverai questa mia let-
tera un po' slegata alla maniera
dei Salmi di Davide; per un
primo giorno di fermata e con
tante cose che ho pel capo io
trovo che ho superato me stesso.
Così in monte il giudizio che non
avesse poi tutto il torto quel
vapore che stentava tanto a
menarmi via da Bellagio. Dopo
tre mesi di campagna, per me

ispettatore quasi indifferente la
città è una cosa opprimente; —
il primo cappello a cilindro che
incontrai mi fece l'effetto d'un
nemico risuscitato. Del resto tre-
gua ai teatri e dappertutto; sol-
tanto al Re una Compagnia che
goldoneggia con discreto plauso —
il Governatore è aspettato di bel
nuovo a Mantova — Milano
fuma in camera, ed io né in
camera né in istrada

Vengo all'interessante —

Ti mando l'Orario — se
non vi capita già troppo tardi; u-
satene presto. Abbiamo la neve
alle spalle; io vi saluto e vi
aspetto con tutto il cuore.

Tuo aff.
Ippolito

B.C.U. 2536/25

Milano 14. 12. 58

Mio Carlo car.mo — Eccomi all'ombra del Duomo. Oh che ombra opaca e lunatica! La Z.ia Al=cestina che volle farsi accompagnar jeri a Milano mi ha fatto tardare. Vidi jersera vostra Mamma e i ta=roccanti che tabaccavano; Donna Catterina era uscita di casa. Bar-bara! ed io che aveva tanta vo=glia di salutarla. La Marchesina invece mi capitò sotto il naso — nel bel mezzo della Corsia. Era proprio il tredici del mese; ma sperava che Santa Lucia mi